



Ai Dirigenti Generali Centrali

Ai Dirigenti Generali Compartimentali

Ai Dirigenti Centrali e Periferici

Ai Coordinatori delle Consulenze
Professionali

LORO SEDI

NOTA OPERATIVA N. 1/2006

Oggetto: Delibere del C.D.A. n° 291 e n°292 del 21.02.2006 :
**- modifiche al regolamento dei mutui ipotecari edilizi ed ai
criteri di concessione dei prestiti;**

Con le delibere richiamate in oggetto sono state introdotte modifiche e innovazioni alle prestazioni creditizie erogate dall'Istituto come di seguito indicate:

A – Piccoli prestiti:

1. Istituzione della nuova prestazione creditizia del piccolo prestito quadriennale nella misura massima di 8 mensilità, da restituire in 48 rate mensili al tasso d'interesse annuo (TAE) del 4%. Le spese di amministrazione saranno pari allo 0,50%, ed il contributo fondo rischi ammonterà al 1,20% per l'intero periodo di ammortamento.
2. Abolizione del tetto massimo di € 10320,00 sui piccoli prestiti triennali, stabilito con delibera del C.D.A. n° 1274 del 27/07/2000.

B – Prestiti Pluriennali diretti

viene innovata e modificata la delibera n° 171 del 08/06/2005 nei seguenti punti:

1. Introduzione del prestito per estinzione di finanziamenti personali e/o scoperti di c/c bancario riferiti all'iscritto o al coniuge;
2. introduzione del prestito per anticipata estinzione o riduzione di mutui ipotecari stipulati con Istituti di Credito o Società finanziarie, dall'iscritto o dal coniuge con esclusione dei mutui ipotecari contratti con l'INPDAP ed

- elevazione della durata di ammortamento della prestazione da quinquennale a decennale;
3. inclusione degli usufruttuari e nudi proprietari fra gli aventi diritto al prestito per lavori alle abitazioni detenute a titolo di usufrutto per abituale residenza o a titolo di nuda proprietà;
 4. introduzione del prestito quinquennale per lavori di riparazione e restauro indispensabili per l'abitabilità della casa in cui l'iscritto convive con i genitori proprietari;
 5. motivazione unica per accedere al prestito (accorpamento dei punti 23-24) per trasloco abitativo dell'iscritto per necessità familiari o per trasferimento ad altra Sede di lavoro;
 6. semplificazione della documentazione giustificativa da produrre per ottenere le sotto elencate prestazioni, di cui ai vigenti criteri di erogazione:

Punto 9 – acquisto casa in cooperativa: abolizione della presentazione dell'atto costitutivo o dello statuto della cooperativa, delle fatture di spesa sostenuta dalla cooperativa e della dichiarazione riguardante lo stato di avanzamento lavori. La dichiarazione della cooperativa dovrà attestare anziché il riparto della spesa fra i soci soltanto il costo dell'immobile a carico dell'iscritto.

Punto 14 - Lavori condominiali: la dichiarazione dell'amministratore attestante gli estremi della deliberazione condominiale con la quale è stata decisa l'effettuazione dei lavori viene sostituita con copia della delibera condominiale relativa alla scelta del preventivo e dell'impresa esecutrice nonché della ripartizione della spesa a carico del condomino richiedente la prestazione.

Punto 16 – lavori di riparazione della casa in locazione , uso, ecc.: abolizione della clausola che i lavori di tinteggiatura vengono presi in considerazione solo insieme ad altri lavori. Introduzione di certificazione equipollente al contratto di uso gratuito o abitativo ecc., qualora l'iscritto non sia in possesso di atto pubblico attestante la conduzione dell'immobile.

Punto 18 – acquisto o costruzione di garage – box o cantina: eliminazione dell'autocertificazione attestante che il garage o box costituiscono l'unica proprietà al servizio dell'abitazione del richiedente. Abolizione del requisito che la cantina debba essere pertinenza dell'unica casa di proprietà.

C – Mutui ipotecari edilizi

Vengono introdotte le seguenti innovazioni alla delibera n° 170 del 08/06/2005:

- 1) Elevazione dell'importo finanziabile da € 206.000,00 a € 300.000,00 entro i limiti di reddito;

- 2) Elevazione della percentuale finanziabile dal 90% al 100% del valore relativo al prezzo d'acquisto dell'immobile;
- 3) Aumento della capacità di reddito in rapporto alla rata da pagare da 1/3 a 1/2;
- 4) Possibilità di stipulare un unico contratto di finanziamento pur in presenza di due distinte richieste di mutuo sul medesimo immobile cointestato;
- 5) Elevazione del periodo di ammortamento
Mutui variabili da 30 a 35 anni mutui fissi da 25 a 30 anni

Per quel che riguarda i piccoli prestiti e i prestiti pluriennali si rappresenta che le innovazioni decorreranno dal 1 marzo 2006 per le pratiche inviate all'Inpdap a far tempo da tale data.

I mutui ipotecari edilizi non ancora erogati alla data del 1 marzo, potranno, dietro richiesta dell'iscritto, essere adeguati al nuovo regolamento.

Le prestazioni potranno comunque essere lavorate, secondo le nuove disposizioni, non appena aggiornata la modulistica e le relative procedure informatiche.

Si allegano i nuovi regolamenti e si pregano le SS.LL a divulgare, presso le Amministrazioni iscritte, le OO.SS., i Patronati, con ogni mezzo ritenuto opportuno, il contenuto delle innovazioni e delle modifiche apportate ai criteri di erogazione delle prestazioni creditizie.

**IL DIRIGENTE GENERALE
(Dott. Giovanni Franco MANCO)
*F.to Dott. Giovanni Franco Manco***

All.ti

**1-Nuovo Regolamento Prestiti
2-Nuovo Regolamento Mutui**